

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Mercoledì, 1 giugno 2022

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (Parte prima per intero) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it>
accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 5 aprile 2022, n. 9.

Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 5 aprile 2022, n. 9.

Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;
 Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e, in particolare, l'articolo 11;
 Visto il vigente contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana;
 Visto il vigente contratto collettivo regionale di lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana;
 Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;
 Visto il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e, in particolare, l'articolo 49, comma 8;
 Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e, in particolare, l'articolo 13, comma 3, che dispone: "Con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, è disposto con cadenza biennale, per il quadriennio 2017-2020, l'accorpamento per materie omogenee di strutture dirigenziali in numero corrispondente a quello delle strutture dirigenziali rimaste vacanti nel biennio precedente, a seguito dei pensionamenti di cui all'art. 52 della legge regionale n. 9/2015";
 Visto il decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2019, n. 4, recante "Regolamento attuativo dell'articolo 3, commi 6 e 7, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, istitutivo dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia" e successive modifiche e integrazioni;
 Visto il decreto del Presidente della Regione 27 giugno 2019, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
 Vista la legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23, e, in particolare, l'articolo 22, rubricato: "Modifiche dell'assetto dipartimentale dell'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale";
 Ritenuto di dovere procedere ad una rimodulazione delle funzioni e dei compiti dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio

2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

Vista la proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica n. 109496 del 13 ottobre 2021;

Sentito il Comitato Unico di Garanzia;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 570 del 18 dicembre 2021 e n. 32 del 12 febbraio 2022;

Viste le note presidenziali n. 4133 del 3 febbraio 2022 e n. 5711 del 15 febbraio 2022, con le quali il Presidente della Regione siciliana ha chiesto il parere sullo schema di regolamento al Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione siciliana, ai sensi dell'articolo 17, commi 25 e 27, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 24 dicembre 2003, n. 373;

Visto il parere n. 22/2022 reso nell'adunanza del 22 febbraio 2022 dal Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione siciliana;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 10 marzo 2022;

Emana il seguente regolamento:

Art. 1.

Oggetto

1. In attuazione dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, il presente regolamento rimodula le funzioni ed i compiti dei Dipartimenti regionali di cui alla tabella A allegata alla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni e l'articolazione delle relative strutture dirigenziali, nel rispetto del principio del contenimento numerico delle stesse strutture.

2. La rimodulazione degli assetti organizzativi contenuti nell'Allegato 1 al presente regolamento modifica gli ambiti organizzativi e gestionali dei Dipartimenti regionali per esigenze di maggiore funzionalità degli stessi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 10 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2.

Dipartimenti della Presidenza della Regione e degli Assessorati regionali

1. I Dipartimenti regionali della Presidenza della Regione e degli Assessorati regionali, nell'ambito delle attribuzioni di cui agli articoli 7 e 8 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, curano le materie di competenza secondo le vigenti disposizioni. I relativi compiti e funzioni sono specificati nell'Allegato 1 del presente regolamento, unitamente alla distribuzione degli stessi tra aree, servizi e unità operative di base. Il Presidente della Regione può delegare agli Assessori regionali, in coerenza con le rispettive attribuzioni e nel rispetto del disposto di cui all'articolo 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10, la trattazione di singoli affari o di blocchi di materie attribuiti ai Dipartimenti regionali della protezione civile, della programmazione, degli affari extraregionali e dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia.

2. Alle aree fanno capo funzioni strumentali di coordinamento infrassessoriale e attività serventi rispetto a quelle svolte dalle strutture di massima dimensione e dalle loro articolazioni organizzative. In ciascun servizio sono aggregati, secondo criteri di organicità e completezza, funzioni e compiti omogenei.

3. Le modifiche di attribuzioni fra Dipartimenti, nonché la soppressione o la creazione di strutture dirigenziali scaturenti da modifiche alla ripartizione di funzioni e compiti tra rami di Amministrazione o tra Dipartimenti, possono essere operate con decreto del Presidente della Regione adottato ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, nel rispetto dei limiti numerici ivi previsti, ed emanato nelle forme di cui all'articolo 12, ultimo comma, dello Statuto regionale siciliano.

4. Analogamente, le modifiche alla ripartizione di funzioni e compiti tra strutture dirigenziali interne ad un Dipartimento o le variazioni della loro consistenza numerica possono essere operate con decreto del Presidente della Regione adottato ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, nel rispetto dei limiti numerici ivi previsti, ed emanato nelle forme di cui all'articolo 12, ultimo comma, dello Statuto regionale siciliano.

5. Le procedure di modifica dell'articolazione organizzativa e funzionale dei Dipartimenti si svolgono nel rispetto del vigente Contratto collettivo regionale di lavoro per l'area della dirigenza e del vigente Contratto collettivo regionale di lavoro del personale del comparto non dirigenziale in materia di partecipazione sindacale e secondo le relative procedure.

Art. 3.

Trasferimenti di funzioni e compiti tra Dipartimenti

1. Nell'ipotesi di trasferimenti di funzioni e compiti tra Dipartimenti, i Dirigenti generali interessati provvedono al trasferimento di tutta la relativa documentazione. A tal fine possono delegare, in ragione dei rispettivi ambiti di competenza, i dirigenti preposti alle strutture intermedie che avevano già in carico i relativi affari.

2. Nell'effettuare i trasferimenti è data priorità ai procedimenti ancora in corso, in relazione ai quali devono essere evidenziati dalla struttura cedente, nell'ambito del verbale di consegna, lo stato delle relative pratiche ed i termini perentori in procinto di scadenza, l'entità dell'eventuale ritardo nella conclusione dei procedimenti, nonché ogni ulteriore dato o informazione necessari o utili alla continuità, l'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa nella materia.

3. Il Ragioniere generale della Regione provvederà ad

adottare i provvedimenti necessari affinché sia assicurata, per le singole materie, la continuità della gestione, anche per i residui attivi e passivi, da parte delle nuove strutture competenti.

Art. 4.

Coordinamento di attività e conflitti di competenza

1. Nei casi in cui un affare o una serie di affari, nell'ambito di un Dipartimento, non siano univocamente riconducibili alla competenza di una struttura intermedia, il Dirigente generale del Dipartimento interessato individua la struttura competente nel rispetto dei principi di completezza, efficienza ed economicità, responsabilità ed unicità dell'Amministrazione, omogeneità ed adeguatezza.

2. Nei casi in cui sorgano o possano insorgere conflitti di competenza, positivi o negativi, tra Dipartimenti appartenenti allo stesso ramo dell'Amministrazione regionale, l'Assessore preposto al medesimo ramo individua la struttura di massima dimensione competente, nel rispetto dei principi di cui al comma 1.

3. Nei casi in cui sorgano o possano insorgere conflitti di competenza, positivi o negativi, tra diversi rami dell'Amministrazione regionale, sugli stessi, su richiesta del Presidente o degli Assessori, si pronunzia la Giunta regionale, sentita la Segreteria generale della Presidenza, nel rispetto dei principi di cui al comma 1.

Art. 5.

Norme finali

1. Il presente decreto sostituisce ed abroga, a far data dalla sua entrata in vigore, il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, compreso il decreto del Presidente della Regione 27 giugno 2019, n. 12.

2. Il comma 3 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2019, n. 4 è sostituito dal seguente: "Tale struttura organizzativa iniziale potrà essere modificata con decreto presidenziale di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali".

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Palermo, 5 aprile 2022.

MUSUMECI

Amnesso alla registrazione della Corte dei conti l'11 maggio 2022, n. 3.

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE**

Competenze: Tutela e vigilanza ambientale. Valutazione ambientale strategica e valutazione impatto ambientale. Demanio marittimo. Parchi e riserve naturali regionali e Rete Natura 2000. Tutela dall'inquinamento (Aria, acustico ed elettromagnetico) ed Aree ad elevato rischio di crisi ambientale.

AREA 1 DI DIREZIONE

Segreteria del Dirigente Generale.

Verifica degli atti posti alla firma del Dirigente Generale.

Attività di supporto per lo svolgimento delle funzioni demandate al Dirigente Generale.

Atti di indirizzo amministrativo e coordinamento delle Strutture del Dipartimento.

Adempimenti discendenti dalla normativa di semplificazione dei procedimenti amministrativi.

Attuazione delle leggi di riforma dell'amministrazione regionale.

Predisposizione atti per la contrattualizzazione dei dirigenti.

Rapporti con la struttura di supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione per la programmazione annuale, la verifica delle attività amministrative e la valutazione del Dirigente Generale.

Attività di pianificazione e programmazione strategica inerente alle attività del Dipartimento (Piano della Performance Operativa).

Controllo di gestione e supporto alla valutazione della dirigenza.

Relazioni istituzionali con le OO.SS.

Monitoraggio e coordinamento della gestione delle risorse finanziarie del Dipartimento, delle proposte di bilancio della Regione e relative variazioni.

Attività di coordinamento per i rapporti Stato-Regioni, concernenti le materie di competenza.

Coordinamento ed indirizzo di atti inerenti specifiche richieste e/o inoltri alla Corte dei Conti.

Coordinamento e istruttoria concernente gli atti parlamentari (interrogazioni ed interpellanze ordinarie del giorno, mozioni, risoluzioni, etc.).

Adempimenti discendenti dalla normativa di semplificazione dei procedimenti amministrativi.

Attività ispettiva e controlli sugli adempimenti di competenza delle strutture dipartimentali.

Attività dipartimentali discendenti dal Piano del Rafforzamento Amministrativo (PRA).

Adempimenti in materia di trasparenza (D.Lgs n.33/2013), di prevenzione della corruzione (Legge n. 190/2012, D.Lgs n.39/2013).

Adempimenti in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE n. 679/2016).

Coordinamento, supervisione e monitoraggio dei contenziosi riguardanti il Dipartimento.

Supporto legale al Dirigente Generale nei contenziosi afferenti le materie di competenza del Dipartimento.

Attività di supporto e predisposizione provvedimenti per la decisione dei ricorsi gerarchici al Dirigente Generale.

Richiesta di pareri alle autorità amministrative indipendenti, al C.G.A., all'Ufficio Legislativo e Legale e all'Avvocatura dello Stato, ai sensi dell'art. 32 della L. R. 6/97 e s.m.i., su proposta delle strutture dipartimentali.

Adempimenti in ordine ai rapporti con Magistratura Ordinaria e Speciale, ivi compresa la Corte dei Conti, organismi di Polizia e Prefettura e tenuta schedario provvedimenti esecutivi.

Ufficiale rogante.

AREA INTERDIPARTIMENTALE - AFFARI GENERALI

Gestione capitoli di spesa per le materie di competenza.

Attività relative al funzionamento degli uffici del Dipartimento ivi comprese le strutture territoriali.

Attività di supporto per la valutazione del personale del comparto.

Adempimenti successivi agli accertamenti giudiziari, atti di pignoramenti e rapporti con Equitalia.

Affari generali del Dipartimento.

Archivio generale.
Gestione della posta in entrata, assegnazione e protocollo informatico.
Repertorio.
Servizio di spedizione.
Gestione amministrativa del personale di ruolo e non di ruolo del dipartimento.
Rapporti istituzionali con il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale per l'attività formativa.
Gestione contratti con la società Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A.
Gestione missioni e liquidazione delle relative spese.
Servizio usciere e portineria.
Gestione dei protocolli d'intesa con le Università per i tirocini e gli stage.
Ufficio consegnatario e Ufficio cassiere.
Ufficio gare e contratti - punto ordinante.
Certificazione crediti, fatturazione elettronica.
Adempimenti connessi alla manutenzione ordinaria e riparazioni.
Adempimenti connessi alle spese urgenti ed indifferibili per il ripristino di condizioni di igiene e sicurezza di immobili, impianti e attrezzature.
Adempimenti connessi con la normativa sulla sicurezza dei lavoratori e coordinamento delle attività del soggetto "Responsabile della prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro".
Rilevazione della customer satisfaction ed elaborazione dei dati ai fini del miglioramento organizzativo.
Ufficio relazioni con il pubblico (URP) e relativi adempimenti - accesso agli atti.
Sistemi informatici e tecnologici, manutenzione e backup server residenti nel Dipartimento, realizzazione e gestione portali per il Dipartimento.
Organizzazione e gestione sito internet-intranet, workflow documentale e account istituzionali di pertinenza del Dipartimento.
Pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale.
Formulazione delle risposte agli atti ispettivi parlamentari (interrogazioni ed interpellanze) per le materie di competenza in raccordo con l'Area 1.
Gestione contenzioso relativo alle materie di competenza, ivi compresi i pagamenti delle spese legali.
Pagamento spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, rimborsi, nonché per l'assistenza ai dipendenti ed ai pubblici amministratori - Gestione capitoli di spesa per le materie di competenza.
Rapporti con gli Organi di Polizia Giudiziaria relativi agli accertamenti patrimoniali.
Monitoraggio, gestione e controllo stralcio della convenzione con Soc. Biosphera, relativa gestione del capitolo di spesa inerente la sorte capitale e gestione contenzioso.
Gestione stralcio contenzioso inerente alla Soc. New Energy.
Gestione contenzioso inerente ex co.co.co.

AREA 2 - DEMANIO MARITTIMO

Attività di indirizzo e coordinamento delle strutture territoriali ambientali.
Coordinamento del Sistema Informativo del Demanio Marittimo S.I.D. - Portale del Mare - e S.I.De.R.Si.
Coordinamento del Sistema Informativo "Portale del Demanio" della Regione Siciliana.
Attività correlate all'approvazione dei Piani di utilizzo del demanio marittimo (PUDM).
Attività correlate all'attuazione dell'art. 20 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 (bando per l'assegnazione in concessione dei beni immobili della Regione Siciliana".
Pubblicazione, istruttoria e rilascio di concessioni per atto formale art. 36 e 37 Codice Navigazione e art. 9 Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione.
Istruttoria e rilascio di autorizzazioni ex art. 24 R.C.N., per apportare variazioni al contenuto delle concessioni demaniali marittime rilasciate per atto formale.
Adempimenti relativi al D.P.R. 509/97 di competenza del Dipartimento.
Inoltre alla firma del Dirigente Generale dei provvedimenti di sdemanializzazione ex art. 35 Codice Navigazione.
Istruttoria e predisposizione atti per rilascio autorizzazione all'anticipata occupazione ex art. 38

Codice Navigazione.

Rilascio pareri relativi a progetti per la realizzazione di opere pubbliche sul demanio marittimo

Approvazione verbali di delimitazione.

Rapporti con Ragioneria per la registrazione dei provvedimenti attinenti al demanio marittimo di propria competenza.

Registrazione presso l'Agenzia delle Entrate delle Concessioni Demaniali marittime e degli altri provvedimenti sottoposti a registrazione, ivi compresi quelli formati dalle strutture territoriali ambientali.

Tenuta del repertorio e del registro delle concessioni demaniali ex art. 21 Reg. C.N.

Gestione capitoli di spesa e di entrata.

Bilancio e contabilità relativi alla gestione dei canoni concessori e degli indennizzi di cui ai capitoli 2002, 2065, 2871 e 2872 del Bilancio della Regione.

Adozione decreti accertamento delle entrate derivanti da autorizzazioni e concessioni demaniali marittime, sanzioni, indennizzi, diritti fissi ecc. - verifica del riscosso e del versato.

Iscrizione a ruolo canoni, indennizzi e sanzioni relative ad occupazioni di aree demaniali marittime

Rimborso canoni ed indennizzi indebitamente percepiti.

Gestione convenzione con l'Arma dei Carabinieri e/o con altre FF.OO. per il controllo e la vigilanza sul demanio marittimo e sulle relative concessioni.

Adempimenti relativi allo smaltimento dei rifiuti su aree demaniali marittime (art. 66 L.R. 9/2021)

Adempimenti relativi all'esecuzione di interventi di messa in sicurezza su aree e/o beni demaniali marittimi (art. 66 L.R. 9/2021).

Procedure relative alla esecuzione d'ufficio delle ingiunzioni di sgombero in danno dei soggetti obbligati.

Formulazione delle risposte agli atti ispettivi parlamentari (interrogazioni ed interpellanze) per le materie di competenza.

Gestione contenzioso relativo alle materie di competenza.

Supporto tecnico e amministrativo al Dirigente Generale per la decisione dei ricorsi gerarchici afferenti al demanio marittimo.

Gestione del personale della struttura.

Controllo e gestione degli archivi di competenza.

STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE DI AGRIGENTO E CALTANISSETTA

STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE DI CATANIA

STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE DI MESSINA

STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE DI PALERMO

STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE DI RAGUSA E SIRACUSA

STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE DI TRAPANI

N.B. La STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE DI PALERMO ha solo una unità operativa e le competenze relative alla U.O.B. 1 ed alla U.O.B. 2 sono espletate dal dirigente dell'unica U.O.B.

STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE (Demanio Marittimo)

Coordinamento, supervisione e monitoraggio delle attività dell'Unità Operativa incardinata nella struttura.

Raccordo con Area 2 per gli adempimenti inerenti il Demanio Marittimo.

Adozione dei provvedimenti finali di competenza in materia di demanio marittimo.

Gestione ed implementazione del Sistema Informativo del Demanio Marittimo S.I.D. - Portale del

Mare - e S.I.De.R.Si.
Gestione ed implementazione del "Portale del Demanio Marittimo" della Regione Siciliana.
Gestione delle Conferenze di Servizi per gli affari di competenza.
Rilascio dei pareri endoprocedimentali di competenza.
Attività Consegretario.
Gestione capitoli di spesa per le materie di competenza.
Formulazione delle risposte agli atti ispettivi parlamentari (interrogazioni ed interpellanze) per le materie di competenza.
Gestione del personale della struttura.
Controllo e gestione degli archivi di competenza.
Gestione contenzioso relativo alle materie di competenza.
Rapporti con Ragioneria per la registrazione dei provvedimenti attinenti al demanio marittimo di propria competenza.

Unità Operativa di Base 1 - Gestione amministrativa del demanio marittimo

Pubblicazione istanze di concessione demaniale marittime (con esclusione di quelle relative ad atti formali).
Rilascio autorizzazione demaniale breve (art. 30 Codice Navigazione).
Determina canoni demaniali marittimi e monitoraggio canoni dovuti dai concessionari.
Autorizzazione rateizzazione canoni pregressi.
Istruttoria e predisposizione per la firma del dirigente del Servizio dei provvedimenti finali relativi ai sotto elencati procedimenti amministrativi:
concessioni demaniali marittime per licenza (durata fino a sei anni) ex artt. 36 e 37 C.N.;
variazioni al contenuto della concessione demaniale marittima art. 24 R.C.N ;
revoca della concessione ex art. 42 Codice Navigazione;
subingresso ex art. 46 Codice Navigazione;
decadenza ex art. 47 Codice Navigazione;
modifica concessione ex artt. 44 e 45 Codice Navigazione;
proroga delle concessioni ;
affidamento in gestione ex art. 45 bis Codice Navigazione;
nulla osta ex art. 55 Codice Navigazione;
autorizzazione breve (D.A. 351/gab e ss.mm.ii.);
inviti di pagamento ed ingiunzioni di pagamento relative a canoni demaniali non corrisposti;
consegna area ex art. 34 C.N. per la realizzazione di opere pubbliche sul demanio marittimo.

Unità Operativa di Base 2 - Gestione tecnica del demanio marittimo

Sopralluoghi, controlli, ispezioni e verifica delle aree demaniali marittime, delle concessioni demaniali marittime e della dividende demaniale.
Censimento dei beni immobili sul demanio marittimo .
Accertamento abusiva/difforme occupazione di aree/beni demaniali marittimi.
Determina indennità di abusiva occupazione di aree/beni demaniali marittimi.
Autorizzazione rateizzazione indennità di abusiva occupazione di aree/beni demaniali marittimi.
Istruttoria e predisposizione per la firma del dirigente del Servizio dei provvedimenti finali relativi ai sotto elencati procedimenti amministrativi:
prevalutazione dei Piani di Utilizzo del demanio Marittimo (PUDM);
delimitazione ex art. 32 Codice Navigazione;
ingiunzioni di sgombero ex art. 54 C.N.;
inviti ed ingiunzioni di pagamento relativi ad indennità di abusiva occupazione di aree/beni demaniali marittimi;
adozione e notifica sanzioni amministrative;
ordinanze di interdizione di aree demaniali marittime.
Istruttoria e predisposizione per la firma del Dirigente Generale dei provvedimenti di sdemanializzazione ex art. 35 Codice Navigazione.

SERVIZIO 1 - AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Coordinamento, supervisione e monitoraggio delle attività della Unità Operativa incardinata nella struttura.

Svolgimento dei compiti della Autorità Ambientale legati alla programmazione comunitaria transfrontaliera, statale e regionale.

Competenze in materia ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 relative a: Valutazione Ambientale Strategica.

Valutazione d'Impatto Ambientale - P.A.U.R. - Autorizzazione Integrata Ambientale.

Autorizzazione regionale ex art. 109 D.lgs 152/2006.

Competenze in materia di Valutazione d'incidenza (DPR 357/97) Gestione delle Conferenze di Servizi per gli affari di competenza.

Parere endoprocedimentale nei processi di cui alla parte II del D.lgs. 152/2006 e del D.P.R. 357/97 e s.m.i. per le matrici ambientali di competenza (Vinca).

Gestione capitoli di spesa per le materie di competenza.

Monitoraggio delle entrate per i capitoli di competenza.

Sistema informativo per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali.

Segreteria della Commissione Tecnica Specialistica delle Valutazioni Ambientali.

Coordinamento e formulazione delle risposte relative agli atti ispettivi parlamentari in raccordo, per competenza, con l'U.O. della struttura.

Gestione contenzioso relativo alle materie di competenza.

Formulazione delle risposte agli atti ispettivi parlamentari (interrogazioni ed interpellanze) per le materie di competenza in raccordo con l'Area 1.

Gestione del personale della struttura.

Controllo e gestione degli archivi di competenza.

Unità Operativa di Base S.1.1 - Valutazione ambientale strategica – Valutazione di impatto ambientale – Valutazione d'incidenza - P.A.U.R.

Attività connesse agli adempimenti dell'Autorità Ambientale discendenti dalla programmazione comunitaria, transfrontaliera, statale e regionale.

Svolgimento compiti della Autorità Ambientale legati alla programmazione comunitaria transfrontaliera, statale e regionale.

Parere regionale su piani e programmi di competenza nazionale.

Valutazione Ambientale Strategica di determinati Piani e Programmi (articolo 6 commi 2 e 3 del d.lgs. 152/06).

Verifica di Assoggettabilità a Valutazione ambientale Strategica di determinati Piani e Programmi (articolo 6 comma 3 del d.lgs. 152/06).

Monitoraggio sull'attuazione di Piani e Programmi di competenza.

Supporto alla Segreteria della Commissione Tecnica Specialistica per le Valutazioni Ambientali.

Screening e Valutazione di incidenza su programmi, piani e progetti di competenza del Servizio.

Valutazione d'incidenza su programmi, piani e progetti in via sostitutiva (articolo 2 della l.r. 13/07).

Monitoraggio e Verifica di Ottemperanza dei progetti per le attività di competenza (CTS).

Affari di cui al titolo III-bis del d.lgs. n. 152/06 di competenza del Dipartimento.

Autorizzazione Integrata Ambientale.

Autorizzazione allo scarico delle acque termali.

Autorizzazioni allo scarico dei reflui di provenienza dalle aree e dai nuclei di sviluppo industriale.

Autorizzazione degli scarichi in unità geologiche profonde.

Procedimenti di competenza discendenti dalla procedura di cui all'articolo 6 comma 9 D.lgs. n. 152/06 (CTS).

Procedimenti di competenza discendenti dalle procedure di cui al Titolo III del D.lgs. n. 152/06;

Approvazione dei progetti di recupero ambientale delle cave.

Monitoraggio e Verifica di Ottemperanza dei progetti di competenza; Sanzioni ex art. 29 d.lgs. n. 152/06 (CTS).

Pareri regionali di competenza sulle Valutazioni Ambientali richieste dal Ministero dell'Ambiente.
Autorizzazioni per l'attività di immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e posa in mare di cavi e condotte (articolo 109 del d.lgs. 152/06).
Autorizzazioni per gli interventi di tutela della fascia costiera (articolo 21 della legge 179/02) Piano di utilizzo delle terre (DPR 120/2017) per le attività di competenza.
Valutazione dell'impatto degli inquinanti atmosferici sulla biodiversità e sugli ecosistemi.
Parere endoprocedimentale relativo alle emissioni in atmosfera, ex art. 269 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito dei procedimenti di:
autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.), ai sensi del Titolo III-*bis* della parte seconda del D.Lgs. 152/2006;
autorizzazione unica ambientale (A.U.A), ai sensi del D.P.R. 59/2013;
autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
approvazione di progetti di bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006;
autorizzazione unica per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.
Rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 per gli stabilimenti/impianti non soggetti ai procedimenti di cui al punto precedente.
Rilascio parere endoprocedimentale autorizzazione allo scarico ex art. 40 l.r. n. 27/1986.
Rilascio parere endoprocedimentale per l'utilizzo dei fanghi del processo di depurazione in agricoltura ex art. 9 del d.lgs n. 99/1992.

SERVIZIO 2 - TUTELA DALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTRROMAGNETICO – INDUSTRIE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE – ENTI SOTTOPOSTI A VIGILANZA

Coordinamento e supervisione della Pianificazione per i settori di competenza.
Gestione delle Conferenze di Servizi per gli affari di competenza.
Gestione capitoli di spesa per le materie di competenza.
Monitoraggio delle entrate per i capitoli di competenza.
Adempimenti residuali ex art. 74 d. lgs. 112/98 – Aree a elevato rischio di crisi ambientale.
Adattamento ai cambiamenti climatici – Strategie e Piani regionali.
Piani di gestione della qualità dell'aria, attività connesse con l'applicazione del D.L.vo 155/2010 e altre norme di settore correlate.
Predisposizione del Piano annuale delle ispezioni per gli impianti a rischio di incidente rilevante di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo dei pericoli di incidente rilevante connessi con determinate sostanze pericolose".
Verifiche ispettive al fine di accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti posta in atto dai gestori e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza.
Partecipazione presso il Comitato tecnico regionale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 anche ai fini indicati alla lettera b), comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105.
Piani di risanamento dall'inquinamento acustico.
Recepimento legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/1995.
Adempimenti di cui al decreto legislativo n. 194 del 19/08/2005 "Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e la gestione del rumore ambientale".
Coordinamento e segreteria Commissione per valutazione titoli per rilascio dell'attestato di tecnico competente in acustica legge quadro n. 447/1995 ex art. 2 comma 7.
Adempimenti di competenza regionale finalizzati al rilascio dell'attestato di tecnico competente in acustica.
Attuazione del D.P.C.M. 08/07/2003 per il raggiungimento degli obiettivi di qualità per la protezione dai campi elettromagnetici – Piani di risanamento dall'inquinamento elettromagnetico - Catasto delle fonti elettromagnetiche.

Vigilanza Enti Gestori Riserve – Rendicontazione delle attività e della spesa.
Vigilanza e controllo di legittimità degli atti degli Enti Parco - art. 9 l.r. 98/81 e ss.mm.ii..
Vigilanza sull'attività dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) di cui all'art. 21 commi 6 e 7 del regolamento di organizzazione approvato con D.A. n. 239/GAB del 31 maggio 2019.
Coordinamento e formulazione delle risposte relative agli atti ispettivi parlamentari in raccordo, per competenza, con le U.O. della struttura.
Gestione contenzioso relativo alle materie di competenza.
Formulazione delle risposte agli atti ispettivi parlamentari (interrogazioni ed interpellanze) per le materie di competenza in raccordo con l'Area 1.
Gestione del personale della struttura.
Controllo e gestione degli archivi di competenza.

SERVIZIO 3 - AREE NATURALI PROTETTE, RETE NATURA 2000, SVILUPPO SOSTENIBILE

Pianificazione, programmazione e gestione in materia di aree naturali protette (parchi, riserve. Rete Natura 2000, monumenti naturali e geositi) anche in relazione con le aree protette statali e comunitarie.
Coordinamento ed indirizzo per le attività di gestione delle aree naturali protette.
Coordinamento e programmazione della comunicazione per la valorizzazione del sistema regionale delle aree protette.
Coordinamento e predisposizione, in collaborazione con l'Area di Direzione, di atti normativi sulle materie di competenza.
Attuazione del Piano delle Azioni Prioritarie PAF per Natura 2000 - ciclo 2021 – 2027.
Aggiornamento delle Misure di conservazione dei Siti della Rete Natura 2000.
Coordinamento attività di gestione della Rete Natura 2000.
Aggiornamento carta degli habitat della Regione Siciliana.
Coordinamento, gestione e attuazione dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliana terrestre e marina (ORBS) - Segreteria tecnica ORBS.
Aspetti relativi allo sviluppo sostenibile ed alla attuazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite al fine di favorire la transizione ecologica, climatica e digitale ed assicurare forme di sviluppo bilanciate negli aspetti ambientali, economici e sociali.
Realizzazione azioni tese all'integrazione degli obiettivi e dei target dell'Agenda 2030 in tutte le politiche regionali anche sostenendo percorsi interdirezionali di governance interna all'amministrazione al fine di attuare i principi di sviluppo sostenibile nell'accezione multidimensionale e trasversale prevista dalle Nazioni Unite.
Predisposizione e l'aggiornamento Strategia Regionale Sviluppo Sostenibile e Agenda 2030.
Supporto all'analisi e alla valutazione delle politiche regionali, con particolare riferimento agli indicatori di sviluppo sostenibile e assicura il monitoraggio degli indicatori sul tema.
Adempimenti connessi alle procedure di infrazione.
Segreteria Consiglio Regionale Proiezione Patrimonio Naturale (CRPPN).
Gestione capitoli di spesa per le materie di competenza.
Gestione finanziaria del capitolo 443308 (ARPA).
Riparto risorse agli Enti Parco e agli Enti Gestori delle riserve e trasferimento delle stesse ai beneficiari.
Coordinamento attività di educazione ambientale (INFEA) – Programmazione e Pianificazione.
Coordinamento in sinergia con il Servizio 4, degli interventi per la tutela e la fruizione di aree naturali protette a valere sulla programmazione comunitaria (PO FESR, LIFE, ecc.).
Formulazione delle risposte agli atti ispettivi parlamentari (interrogazioni ed interpellanze) per le materie di competenza in raccordo con l'Area 1.
Pareri preliminari di cui alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale – D.A. 30.03.2007.
Norme di salvaguardia del Parco in zone A, B, C: istruttoria tecnica e provvedimento finale.
Norme di salvaguardia nelle Riserve in zone A e B: istruttorie tecniche e provvedimenti finali.
Nulla Osta per interventi ricadenti nelle aree naturali protette siciliane.
Coordinamento attività inerenti i Geositi. – Gestione e aggiornamento del Catalogo Regionale dei

Geositi e del Centro Regionale di documentazione dei Geositi.

Ufficio di Segreteria della Commissione Regionale Tecnico-Scientifica sui Geositi, ex art. 6 del O.A. n.87/2012.

Istruttorie e relativi provvedimenti sugli interventi e sulle richieste di N.O. in sanatoria di immobili ricadenti nei parchi e nelle riserve naturali di competenza territoriale.

Istruttorie e relativi provvedimenti per il CRPPN di interventi ricadenti nel territorio di competenza

Gestione contenzioso relativo alle materie di competenza.

Gestione del personale della struttura.

Controllo e gestione degli archivi di competenza.

SERVIZIO 4 - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE, ATTUAZIONE, RENDICONTAZIONE FONDI COMUNITARI, NAZIONALI E REGIONALI DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Gestione/Attuazione fondi UE, statali e regionali secondo le procedure del SI.GE.CO (Ufficio Competente per le Operazioni).

Gestione capitoli di spesa fondi comunitari, nazionali e regionali.

Predisposizione d'intesa con il Dipartimento della Programmazione degli atti e dei programmi di intervento comunitario, nazionale e regionale.

Caratterizzazione delle piste di controllo da inviare all'UMC.

Attività di coordinamento e raccordo con l'UMC del Dipartimento e con il Dipartimento della Programmazione, per la verifica dell'attuazione dei Programmi Comunitari, nazionali e regionali, degli APQ e degli altri strumenti di programmazione unitaria, predisposizione relazioni sull'attuazione dei programmi Comunitari, nazionali e regionali.

Attività di coordinamento per l'individuazione di proposte di riprogrammazione e rimodulazione finanziaria dei programmi comunitari e degli strumenti della Politica regionale Unitaria.

Elaborazione dei dati e delle informazioni relativamente all'attuazione del programma di riferimento, per la trasmissione al Dipartimento della Programmazione e/o Dipartimento Bilancio quali contributi per il Rapporto Annuale di Esecuzione.

Supporto al Dirigente Generale (CDR) per la partecipazione ai tavoli Tecnici interdipartimentali, Tavoli Partenariali e ai Tavoli del Comitato di Sorveglianza.

Attività di candidatura e gestione attività a valere dei singoli bandi e promozioni delle Reti Partenariali.

Attività di promozione e coordinamento di programmi, progetti e processi finalizzati allo sviluppo sostenibile attraverso l'implementazione di politiche ambientali.

Gestione finanziaria attività di educazione ambientale (INFEA) ISO 14001 – EMAS, Agenda 21 locale, GPP – Acquisti verdi, ecc.. Progettazione integrata e attività del PO FESR.

Progettazione, attività e realizzazione dei piani di sviluppo, programmazione e coordinamento delle attività inerenti la cooperazione internazionale (INTERREG, ENI, HORIZON) e il programma LIFE in coerenza con le strategie e gli Obiettivi della programmazione comunitaria.

Gestione contenzioso relativo alle materie di competenza.

Formulazione delle risposte agli atti ispettivi parlamentari (interrogazioni ed interpellanze) per le materie di competenza in raccordo con l'Area 1.

Gestione del personale della struttura.

Controllo e gestione degli archivi di competenza..

SERVIZIO 5 - MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI FONDI STRUTTURALI E DEI LIVELLI DI ATTUAZIONE DELLA SPESA COMUNITARIA (UMC)

Controllo di primo livello fondi UE, statali e regionali secondo le procedure del SI.GE.CO.

Elaborazione delle previsioni di spesa annuali relativamente ai programmi finanziati con fondi UE, statali e regionali.

Adozione Piste di Controllo.

Elaborazione delle comunicazioni OLAF attraverso il sistema IMS in accordo con il Dipartimento della Programmazione e l'Autorità di Certificazione.



Gestione contenzioso relativo alle materie di competenza.

Formulazione delle risposte agli atti ispettivi parlamentari (interrogazioni ed interpellanze) per le materie di competenza in raccordo con l'Area 1.

Gestione del personale della struttura.

Controllo e gestione degli archivi di competenza.